

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 11 SETTEMBRE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede MAURO SIGHINOLFI, Vice Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 27 membri su 31, assenti n. 4. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Presente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Presente	RINALDI BRUNO	Presente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Assente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Presente
CORTI STEFANO	Assente	SEVERI CLAUDIA	Presente
COTTAFAVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Presente	VICENZI FABIO	Presente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Assente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:  
ORI FRANCESCO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 142  
INTERPELLANZA CON POSSIBILITA' DI DIBATTITO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAZZI DEL GRUPPO PDL: "DETERMINAZIONE N.131 DEL 14 AGOSTO 2013, UN ATTO DOVUTO MA ALL'INSAPUTA DI TUTTI, PER CONFERIRE AL TERMOVALORIZZATORE ANCHE I RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DA FUORI PROVINCIA."

Oggetto:

INTERPELLANZA CON POSSIBILITA' DI DIBATTITO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAZZI DEL GRUPPO PDL: "DETERMINAZIONE N.131 DEL 14 AGOSTO 2013, UN ATTO DOVUTO MA ALL'INSAPUTA DI TUTTI, PER CONFERIRE AL TERMOVALORIZZATORE ANCHE I RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DA FUORI PROVINCIA."

Il Consigliere Mazzi illustra la seguente interpellanza:

Il sottoscritto Dante Mazzi, consigliere provinciale del Gruppo PdL, premesso che con la Determinazione n. 131 del 14 agosto 2013 la Provincia di Modena ha reso possibile la trasformazione del termovalorizzatore di Modena da impianto di smaltimento a impianto di recupero energetico, facendo così decadere il limite territoriale provinciale e consentire il conferimento dei rifiuti solidi urbani provenienti anche dalle altre province in ambito regionale;

tenuto conto:

- che nel febbraio scorso la Regione Emilia-Romagna aveva inviato alle Amministrazioni provinciali una missiva di 'avvertimento' firmata dall'Assessore regionale all'Ambiente Sabrina Freda, in cui si chiedeva sostanzialmente di non modificare le autorizzazioni agli impianti;
- che nella lettera si evidenziava che *"Se ogni amministrazione provinciale procedesse unilateralmente all'aggiornamento delle autorizzazioni impiantistiche sulla base del fabbisogno di ambito regionale, ci si troverebbe nella situazione assurda di vedere moltiplicato per nove il fabbisogno impiantistico finalizzato allo smaltimento, in palese contrasto con quanto previsto dai principi comunitari che regolano la materia.*

*In conclusione, si ritiene che le amministrazioni provinciali non avendo più la competenza a modificare i propri piani di gestione dei rifiuti non possano altresì procedere alla modifica delle autorizzazioni rilasciate sulla base della pianificazione vigente";*

preso atto che di fatto la Provincia non ha accolto l'invito della Regione Emilia-Romagna;

ricordato che la Provincia aveva sempre affermato il principio dell'autosufficienza come garanzia e impegno che nel termovalorizzatore di Modena sarebbero stati conferiti rifiuti provenienti solo dalla provincia di Modena;

valutato che, dopo quella che può essere definita la beffa di Ferragosto, appare davvero difficile riuscire ancora a motivare i cittadini per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, non avendo nemmeno più la speranza di vedere diminuito il carico di rifiuti bruciati nel termovalorizzatore e quindi un miglioramento ambientale e sanitario,

## INTERPELLA

il Presidente per sapere:

1. come giustifichi che la Provincia di Modena non abbia seguito le indicazioni dell'Assessore regionale all'Ambiente Freda e abbia invece dato il via libera ad una modifica che consente il conferimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da fuori provincia;
2. come possa affermare che la Determina n.131 del 14 agosto sia stato un 'atto dovuto', non derogabile neppure a seguito delle raccomandazioni regionali;
3. i motivi per i quali non abbia provveduto ad informare la Regione sulla richiesta di autorizzazione ricevuta per verificare di concerto con la stessa Regione se esistessero i presupposti per respingere

la richiesta, anziché considerare unilateralmente che il provvedimento fosse un ‘atto dovuto’ inevitabile;

4. i motivi per i quali non ha ritenuto importante informare preventivamente il Consiglio su un provvedimento di una portata talmente rilevante, in controtendenza rispetto agli atti di indirizzo votati e approvati dal Consiglio stesso.

Il Presidente della Provincia Sabattini risponde alla presente interpellanza e intervengono nel dibattito i Consiglieri Vicenzi, Biagi, Mantovani, Pederzini, Rinaldi Bruno, Cuzzani e Mazzi.

---

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
MAURO SIGHINOLFI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA